

Presidente

FRANCO VIMERCATI

Vice Presidente

FRANCESCO PAOLO SCHENA

Segretario

NICOLA NATALE

Tesoriere

MATTEO PIOVELLA

Consiglieri

VINCENZO BLANDAMURA

PIETRO DI NATALE

MARCO D'IMPORZANO

FRANCESCO MACRÌ

GIUSEPPE MERCURO

MARIO PLEBANI

GIANCARLO ROVERE

Milano, 13 Gennaio 2012

## **Comunicato congiunto delle Società Medico-Scientifiche sulla problematica della protesi al seno PIP (Poly Implant Prosthese).**

La Federazione delle Società Medico Scientifiche Italiane (FISM) ha coordinato e condiviso la posizione delle Società Medico-Scientifiche che hanno, tra le loro competenze, lo studio e il monitoraggio degli interventi di protesi al seno. In una recente convocazione al Ministero e in un successivo incontro con il CSS hanno affermato il loro appoggio alla campagna di corretta informazione scientifica promossa nelle sedi istituzionali.

La Federazione delle Società Medico Scientifiche Italiane (FISM), fa proprie e condivide la posizione formalizzata dalla Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica (S.I.C.P.R.E), dalla Associazione dei Chirurghi Ospedalieri Italiani (ACOI), dalla Società Italiana di Chirurgia (SIC), dalla Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), dalla Società Italiana di Chirurgia Oncologica (SICO), dalla Società di Senologia (SIS), della Società Internazionale di Dermatologia Plastica e Rigenerativa (ISPLAD), dalla Società Italiana di Radiologia Medica (SIRM), dalla Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO) e dalla Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI).

Dal necessario confronto su quest'argomento, per contribuire a riportare alla scientificità dei fatti i contenuti di quanto scritto sui media in riferimento alla questione PIP e per rendere esplicita la posizione professionale dei Medici Specialisti e delle Istituzioni, si ribadisce che:

- I chirurghi interpellati affermano di aver sempre utilizzato dispositivi approvati in sede europea e marchiati CE. Il marchio CE sul dispositivo ne garantisce l'impiantabilità in tutti i Paesi aderenti all'Unione Europea.
- Le Società Medico-Scientifiche contattate hanno condiviso, in base alle proprie esperienze e in considerazione di quanto reperibile in letteratura, che non vi è un nesso di causalità tra la protesi impiantata non PIP e una neoplasia mammaria.
- Non vi sono ancora i risultati di studi, protratti nel tempo, sugli effetti di protesi di differente composizione.
- Non esistono evidenze attuali di un legame tra il tipo di protesi PIP e l'insorgenza di cancro.

Presidente

FRANCO VIMERCATI

Vice Presidente

FRANCESCO PAOLO SCHENA

Segretario

NICOLA NATALE

Tesoriere

MATTEO PIOVELLA

Consiglieri

VINCENZO BLANDAMURA

PIETRO DI NATALE

MARCO D'IMPORZANO

FRANCESCO MACRÌ

GIUSEPPE MERCURO

MARIO PLEBANI

GIANCARLO ROVERE

- E' attualmente riportato in letteratura che le protesi PIP hanno un rischio di rottura più elevato di altre protesi con reazioni infiammatorie più marcate, presumibilmente in relazione al materiale utilizzato nella fabbricazione.

Le Società Scientifiche condividono l'iniziativa del Ministero volta alla realizzazione di un registro per gli impianti protesici e si rendono eventualmente disponibili a identificare, con le autorità preposte, gli indicatori ritenuti utili per il monitoraggio delle protesi impiantate.

Le Società Medico-Scientifiche che hanno concordato e contribuito alla stesura del presente comunicato si rendono disponibili ad un confronto con la specifica Commissione, costituita da tempo presso il CSS, per definire in sede collegiale una linea di comportamento ufficiale e mantenere costantemente aggiornate le evidenze scientifiche riguardanti questa problematica.